COMUNE DI VALENZA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA

- PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)

- PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

4.GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11)

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2 Rapporto tra competenza e residui

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO

6. INDEBITAMENTO

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

7.1 Conto economico in sintesi

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2 Spesa del personale pro-capite

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Esternalizzazioni

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 Rispetto vincoli di spesa

1.2 Dinamiche retributive

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali (art.3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007,n. 244)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e

seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La consiliatura 2015/2020 dell'Amministrazione uscente porta con sé la forte caratterizzazione determinata dalla ispezione del MEF dell'autunno 2014, sfociata nella relazione del dottor Forneris che ha segnalato una serie di forti criticità dell'Ente e la necessità di azioni correttive su alcune situazioni, giudicate dal MEF stesso doverose di recuperi ed attenzione importante da parte della neo insediata Amministrazione Comunale.

Queste ragioni unite alla determinazione dell'Amministrazione di realizzare una profonda revisione delle azioni di costruzione e gestione del bilancio, hanno determinato che, a fianco di una conservazione pressoché totale del modello "*comune che offre servizi al cittadino*" profondamente radicato nella cultura politica e sociale della comunità, avvenissero una serie di azioni di non impatto violento sul bilancio stesso, ma propedeutiche ad una migliore gestione ed alla costruzione di un modello di sviluppo che potesse accompagnare Valenza nel futuro.

Contemporaneamente, nei limiti di una normativa sempre più stringente, si è avviata un'azione profonda sulla macchina comunale legata, alle politiche assunzionali per consentire, ovviamente in una visione di medio periodo, di accompagnare il percorso di cambiamento legato alla digitalizzazione e alle nuove modalità del lavoro. Un processo complesso ma indispensabile per un Ente con personale di età tendenzialmente elevata e una conseguente storicizzazione degli approcci.

Evidentemente tutto questo contesto ha fortemente impegnato l'Amministrazione che di volta in volta ha necessariamente dovuto affrontare le urgenze, rallentando di conseguenza l'attuazione del proprio programma ma mantenendone peraltro costante l'attenzione e la rotta.

La priorità d'intervento definita anche dal programma di mandato aveva come obiettivo l'inversione di rotta rispetto ad una pregressa tendenza che vedeva la città rimpicciolire ed invecchiare a seguito della crisi che il settore manifatturiero stava vivendo. In questo campo le iniziative di ascolto dell'Amministrazione, unite agli insediamenti e ad un cambiamento internazionale di scenario, hanno fatto sì che proprio in questo decorso esercizio preso in considerazione (2019) si registrasse il segno positivo alla voce popolazione residente dopo tantissimi anni di calo costante. Il dato non è ovviamente figlio di un aumento della natalità peraltro auspicabile, ma dell'arrivo forse anche in misura maggiore di quella espressa dai dati, di forza lavoro costituita in primis da giovani che abbassa anche, la ahimè, piuttosto alta età media anagrafica della comunità.

Il clima pre Covid , con un settore in crescita e la ricerca di 1000/1500 unità con un progetto di reclutamento su base nazionale, era decisamente positivo e pur, nella difficile transizione dettata dalla globalizzazione dell'impresa artigiana storica in impresa attrezzata ad affrontare le nuove sfide, lasciava intravedere sviluppi e scenari interessanti. L'inimmaginabile pandemia non ha arrestato i processi e i piani delle aziende che operano in un modello di sviluppo e previsione a 5 anni, ma ha fortemente messo sotto pressione il settore, abbinando la pandemia a una crisi ormai consolidata del mercato interno, che ha colpito in particolare le imprese più piccole e fragili strutturalmente e finanziariamente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione	19178	19054	18804	18634	18643

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

-SINDACO: GIANLUCA MARIO FRANCESCO IN CARICA DAL 15/06/2015

- ASSESSORI:

- COSTANZA ZAVANONE IN CARICA DAL 15/06/2015, CON QUALIFICA DI VICE SINDACO IN CARICA DAL 15/06/2015 FINO AL 16/03/2020
- MARINA BAIARDI IN CARICA DAL 15/06/2015
- LUCA BALLERINI IN CARICA DAL 15/06/2015, CON INCARICO DI VICE SINDACO DAL 16/03/2020 (IN SOSTITUZIONE DI COSTANZA ZAVANONE)
- MASSIMO BARBADORO IN CARICA DAL 15/06/2015
- ANTONELLA PERRONE IN CARICA DAL 15/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE:

- PRESIDENTE: SALVATORE DI CARMELO IN CARICA DAL 03-07-2015

- CONSIGLIERI:

- LUCA BINDI IN CARICA DAL 03-07-2015
- SERGIO CRESTA IN CARICA DAL 03-07-2015
- ALESSANDRA ICARDI IN CARICA DAL 03-07-2015
- PAOLA LEVATI IN CARICA DAL 03-07-2015
- GIOSUE' ORLANDO IN CARICA DAL 03-07-2015
- NADIA ROSSI IN CARICA DAL 03-07-2015
- DAVIDE VARONA IN CARICA DAL 03-07-2015
- DANIELA ZAIIO IN CARICA DAL 03-07-2015
- FEDERICO ICARDI IN CARICA DAL 03-07-2015
- SERGIO CASSANO IN CARICA DAL 03-07-2015
- LUCA ANGELO ROSSI IN CARICA DAL 03-07-2015
- MAURIZIO ODDONE IN CARICA DAL 03-07-2015
- PAOLO GIOVANNI PATRUCCO IN CARICA DAL 03-07-2015
- MARIO CRESTA IN CARICA DAL 03/07/2015 AL 25/08/2016
- ANNA MARIA ZANGHI IN CARICA DAL 02/09/2016 IN SOSTITUZIONE DI CRESTA MARIO
- LUCA MERLINO IN CARICA DAL 03-07-2015

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA:

Segretario: 1

Numero dirigenti: al 31-12-2015 n. 5 – al 31-12-2019 n. 4 posti in pianta organica ricoperti 3

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente : anno 2015: 203 - anno 2016: 194 - anno 2017: 184 - anno 2018: 170
- anno 2019: 160

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Valenza non è stato commissariato nel periodo del mandato , ai sensi dell'art.141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Valenza non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel corso dell'anno 2014 il Comune è stato oggetto di particolareggiata ispezione da parte del Mef; tale controllo ha evidenziato una lunga serie di criticità ed irregolarità nell'amministrazione dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e alla gestione del salario accessorio del personale dipendente. La particolare criticità della gestione finanziaria era evidenziata, in forma maggiormente pregnante, da un costante ricorso ad anticipazione di tesoreria per elevati importi e da un'elevata massa di residui attivi. Questa amministrazione si è insediata in tale contesto finanziario che ha rappresentato la maggior criticità dell'Ente e che ha inevitabilmente posto in difficoltà tutti gli altri settori del Comune.

L'avvio dell'attività di risanamento della gestione dell'Ente inizia con un riaccertamento straordinario dei residui negativo per 9.884.654,74 e un anticipo di cassa al 31-12-2014 pari ad €. - 2.480.905,00, che hanno richiesto un costante impegno e monitoraggio, un recupero di risorse, una riduzione delle spese non strettamente necessarie e ad oggi il Comune registra una giacenza di cassa al 30-06-2020 di €. 5.246.099,53 e un disavanzo al 31-12-2019 pari ad €. 4.138.227,76.

Il virtuoso percorso di miglioramento della situazione economico-finanziaria è stato svolto garantendo tutti i servizi alla collettività e comunque investendo ogni risorsa possibile in opere pubbliche necessarie per la cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

	Conto Consuntivo es. 2 0 1 5 - parametri di deficitarietà'	risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380 legge 24 dicembre 2013 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui ai Titolo I e III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380 legge 24 dicembre 2013 n.228, rapportata agli	NO

	accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui art nr.159 Tuel;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore sia al denominatore del parametro;	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite dell'indebitamento di cui all'art.204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della Legge 12-11-2011 nr. 183 a decorrere dal 1° gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari);	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1 commi 443-444 Legge 24-12-2012 nr. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

	Conto Consuntivo es. 2019 - parametri di deficiarietà	risultato
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%;	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minori del 22%;	NO

P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore di 16%;	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore di 1,20%;	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore di 1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore di 0,60%;	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%;	NO
	Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

PROVV.	OGGETTO	TIP. ATTO	ADOZ.	MODIF.	MOTIVAZIONE SINTETICA
DELCC N. 43 DEL 28/08/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI	REGOLAMENTO		X	Recepimento di nuove disposizioni di legge
DELCC N. 44 DEL 28/08/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IMU	REGOLAMENTO		X	Necessità di aggiornamenti in conformità con le nuove disposizioni di legge soprattutto in tema di abitazione principale
DELCC N. 45 DEL 28/08/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE TASI	REGOLAMENTO		X	Necessità di aggiornamenti in conformità con le nuove disposizioni di legge e necessità di adottare misure semplificative e favore dei contribuenti
DELCC N. 56 DEL 16/11/2015	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA EFFETTUATO CON AUTOVETTURA - MODIFICA	REGOLAMENTO		X	L.R.n. 14/2015, art. 3, commi 1 e 2
DELCC N. 75 DEL 21/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE	REGOLAMENTO	X		Art. n. 147-quater D. Lgs. n. 247/2000
DELCC N. 10 DEL 26/02/2016	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI. MODIFICA	REGOLAMENTO		X	Proposta della misura annua degli interessi, sia per la riscossione che per i rimborsi dei tributi, pari a quella del tasso legale stabilita direttamente dalla legge, al fine di consentire ad un sempre maggior numero di contribuenti interessati da disagio economico di poter assolvere, ancorché in forma rateale, i propri debiti tributari nei confronti del Comune
DELCC N. 11 DEL 26/02/2016	REGOLAMENTO C.O.S.A.P. MODIFICA	REGOLAMENTO		X	Art. 35 Regolamento: al fine del conseguimento di una maggiore equità fiscale, necessità di di annullare gli effetti della doppia imposizione IMU/COSAP mediante una riduzione del Cosap , fino ad eventuale concorrenza dello stesso, di un importo pari a quello dovuto a titolo di IMU per il precedente anno d'imposta
DELCC N. 12 DEL 26/02/2016	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO. APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X		Art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000. Necessita di dotare l'Ente di un Regolamento di Economato
DELCC N. 31 DEL 27/04/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. AGGIORNAMENTO	REGOLAMENTO		X	Necessità di aggiornamento del regolamento in conformità con le nuove disposizioni di legge, soprattutto in tema di nuove agevolazioni

DELCC N. 32 DEL 27/04/2016	REGOLAMENTO TASI. AGGIORNAMENTO	REGOLAMENTO		X	Necessità di aggiornamento del regolamento in conformità con le nuove disposizioni di legge, soprattutto in tema di nuove esclusioni e agevolazioni
DELCC N. 71 DEL 27/10/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ANIMALISTE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	REGOLAMENTO	X		Necessità di approvazione di specifico regolamento che disciplini l'attività del volontariato animalista al fine di collaborare con l'Amministrazione comunale per la risoluzione di problematiche riguardanti gli animali ed il loro benessere
DELCC N. 72 DEL 27/10/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL QUESTION TIME DEL CITTADINO	REGOLAMENTO	X		L. n. 150/2000: diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva; intenzione dell'amministrazione di agire in modo trasparente, nell'interesse generale della comunità
DELCC N. 89 DEL 15/12/2016	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X		Entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del Regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma e alle norme della parte II del T.U.E.L., ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.
DELCC N. 27 DEL 20/07/2017	REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI DI PARTECIPAZIONE DI FRAZIONE E DI QUARTIERE. APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X		Riferimento a D.lgs. n. 33/2013: trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Comune di Valenza intende perseguire le proprie finalità utilizzando anche lo strumento della partecipazione attiva del cittadino con lo scopo di migliorare le attività di comunicazione verso l'esterno e agevolare il rapporto tra Comune e cittadini
DELCC N. 33 DEL 28/09/2017	ADEGUAMENTO STATUTO A.M.V.IGIENE AMBIENTALE S.R.L. EX D. LGS. N. 175/2016	STATUTO		X	Adeguamento degli statuti rispetto alle disposizioni dettate del D.Lgs. 19 agosto 2016, n° 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)
DELCC N. 40 DEL 23/10/2017	ADEGUAMENTO STATUTO A.M.V. S.P.A. EX D. LGS. N. 175/2016	STATUTO		X	Adeguamento degli statuti rispetto alle disposizioni dettate del D.Lgs. 19 agosto 2016, n° 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

DELCC N. 35 DEL 26/06/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA L.R. N. 19/1999	REGOLAMENTO	X		Art. 3, comma 3, L.R. 8 luglio 1999, n. 19 disciplinante il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali e D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale"
DELGC N. 54 DEL 25/06/2018	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X		A seguito di incontro fra delegazione di parte datoriale e delegazione sindacale, pervenendo alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo alle modalità e criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si è ritenuto di adottare il Regolamento
DELCC N. 37 DEL 26/06/2018	REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE COMUNALE. APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X		In coerenza con le finalità del vigente Statuto comunale, volontà di promozione di forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, nonché per la tutela dell'ambiente, consentendo la partecipazione dei singoli cittadini valenzani, non aderenti ad associazioni, a tali attività, con ricadute positive per l'ente e quindi per l'intera cittadinanza.
DELGC N. 77 DEL 11/10/2018	MODIFICA ART. 4, COMMA 2, REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA MOBILITA' ESTERNA	REGOLAMENTO		X	Necessità di consentire una più ampia platea di potenziali partecipanti alle selezioni, al fine di agevolare le procedure di assunzione in mobilità.
DELCC N. 71 DEL 20/12/2018	REGOLAMENTO TARI – APPROVAZIONE MODIFICHE	REGOLAMENTO		X	Necessità di aggiornamento (locali privi di allacciamenti di utenze, variazione numero di occupanti utenze domestiche, valorizzazione numero occupanti utenze domestiche non residenti, razionalizzazione della disciplina delle riduzioni applicabili sul tributo)
DELCC N. 4 DEL 07/02/2019	REGOLAMENTO IMU - APPROVAZIONE MODIFICHE	REGOLAMENTO		X	necessità di procedere all'aggiornamento del regolamento recependo alcune disposizioni di legge
DELCC N. 16 DEL 18/04/2019	AGGREGAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. STATUTO COSTITUENDA S.P.A. - APPROVAZIONE	STATUTO	X		Creazione di nuova società per il servizio idrico integrato, a seguito di delibere ATO2 Decreto presidenziale n. 85 del 30/04/2019 avente ad oggetto "Deliberazioni della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 655 del 1° marzo 2018 e n. 705 del 31 gennaio 2019, accordo ATI n. 287 del 6 marzo 2018 nonché alla transazione stipulata in conformità alla citata Deliberazione per avvenire al 30/06/2020 all'avvio della New-co"

DELCC N. 5 DEL 27/02/2020	REGOLAMENTO IMU. APPROVAZIONE	REGOLAMENTO	X	Necessità di aggiornamento a seguito della abolizione della IUC disposta dalla L. 160.2019 art. 1 comma 739 e nuova disciplina IMU enumerata nei successivi commi 739-783
DELCC N. 27 DEL 26/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	REGOLAMENTO	X	Ritenuto di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza conformemente alle già menzionate normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	6x1000	6x1000	6x1000	6x1000	6x1000
Detrazione abitazione principale	NO	NO	NO	NO	200,00
Altri immobili	10,60x1000	10,60x1000	10,60x1000	10,60x1000	10,60x1000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	Tari: tributo normalizzato di cui DPR 159/99				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	210,50	215,18	213,83	223,35	230,07

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene effettuato dall'Ufficio Controlli Interni dell'Ente, costituito con provvedimento del Segretario Generale n. 4/2013 successivamente all'avvenuta approvazione del Regolamento dei Controlli Interni con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2013.

Gli atti sottoposti a controllo successivo sono: determinazioni dirigenziali, contratti, ordinanze.

La loro estrazione avviene a campione, con frequenza di norma trimestrale, utilizzando un generatore di numeri casuali senza ripetizione in formato Excel e corrisponde ad una percentuale non inferiore al 3% del complesso degli atti sopra citati adottati da ciascun Dirigente di Settore - e comunque almeno un atto per Settore - inerenti spese o entrate di importo non inferiore a € 5.000,00.

Successivamente a ciascuna seduta di controllo, le risultanze vengono trasmesse dal Segretario Generale all'Organo di Revisione, all'OIV ora NDV, al Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Bilancio-Programmazione, alla Giunta Comunale e ai Dirigenti dei Settori.

Relativamente al sistema di rilevazione e alle risultanze, all'inizio del 2016 (anteriormente alle attività di controllo degli atti IV trimestre 2015) il Segretario Generale ha ritenuto necessaria un'attività propedeutica volta a specificare e a meglio chiarire il significato degli item di controllo adottati con Direttiva n. 1/2015. Tale attività è stata effettuata con l'ausilio dei membri dell'Ufficio e si è tradotta in una scheda esemplificativa volta a chiarire la metodologia di controllo precedentemente adottata e, contestualmente, a indicare ai soggetti che hanno funzioni gestionali quali siano gli elementi di base necessari a rendere l'atto controllato conforme ai requisiti richiesti ai fini della regolarità amministrativa.

La scheda, riportata per completezza al termine della presente relazione, è stata adottata dall'Ufficio Controlli, portata a conoscenza dei Soggetti destinatari delle risultanze con Direttiva n. 1/2016 ed è tuttora utilizzata.

Specificamente, nel corso degli anni successivi sono state emanate Direttive e comunicazioni intese a rendere operativo, negli item del controllo, l'inserimento dei parametri atti a verificare il rispetto delle misure di prevenzione contenute nel PTPCT, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza, alla eventuale sussistenza di conflitti di interesse, alla presenza di congrua motivazione, al rispetto delle fasi e dei tempi procedurali, alla competenza all'adozione del provvedimento.

Trascorsi otto anni dal D.L. n. 174/2012 e sette dall'adozione del Regolamento e dall'istituzione dell'Ufficio, il sistema dei controlli interni è da considerarsi a regime, anche in forza dell'integrazione attuata fra il sistema di monitoraggio delle Misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno.

Riguardo ad occasionali criticità/rilievi, si tratta sostanzialmente di irregolarità non inficianti la legittimità degli atti né la trasparenza dell'azione amministrativa e nel merito vengono trasmesse dall'Ufficio richieste di motivazioni e successivamente acquisiti i motivati riscontri provenienti dai Dirigenti.

Gli item di controllo proposti sono rispettati e il coinvolgimento della dirigenza e degli uffici in merito a problematiche riscontrate e possibili soluzioni può ormai considerarsi consolidato.

I rilievi mossi, unitamente a ulteriori indicazioni operative, sono inoltre periodicamente rappresentate con comunicazioni del Segretario Generale al personale degli uffici da cui promanano gli atti, così da ottenere sia una condivisione del lavoro finalizzata a un sempre maggiore coinvolgimento dei soggetti implicati nella redazione degli atti, sia il progressivo conseguimento di ulteriori miglioramenti nel rispetto degli item di controllo, fino a pervenire al pieno rispetto delle norme che disciplinano la formazione e il contenuto degli atti medesimi.

SCHEDA ADOTTATA E ATTUALMENTE UTILIZZATA DALL'UFFICIO CONTROLLI INTERNI

1. Coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione	È da riferirsi alla coerenza con il Piano Esecutivo di Gestione, (che, quindi, dovrà essere specificamente indicato con riferimento al provvedimento deliberativo di approvazione) mediante il quale ogni anno la Giunta Comunale assegna a ciascun Dirigente, per i settori di competenza, le risorse finanziarie, umane e strumentali per conseguire gli obiettivi assegnati, e personale e budget per la loro realizzazione. Nel caso in cui il PEG non sia ancora stato approvato, si farà riferimento o al bilancio autorizzatorio approvato con deliberazione dell'esercizio precedente (se si è in esercizio provvisorio) o alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso. Nel caso in cui l'organo politico adotti specifici atti d'indirizzo, saranno questi ad essere assunti a riferimento per l'adozione dell'atto.
2. Coerenza con gli obblighi di legge, ovvero: a. Rispetto della normativa in generale b. Conformità alle norme regolamentari	Vanno indicate, oltre alle norme di legge, le norme specifiche di regolamento, qualora esistenti, inerenti la fattispecie.
3. Meccanismi di formazione della decisione, ovvero presenza e congruità della motivazione	Si evidenzia la necessità che la motivazione sia non solo esistente ma anche specificata nella sua congruità (intesa come rispondente all'esigenza, opportuna, proporzionata, etc.)
4. Anagrafica (descrizione) dell'atto	È da riferirsi alla presenza degli elementi essenziali dell'atto: tipologia di atto, settore dal quale promana, numero, data dell'atto, Soggetto dal quale l'atto promana, oggetto nella sua completezza (incluso il C.I.G., la cui indicazione attesta il rispetto di un preciso obbligo normativo ai sensi della L. 136/2010), sottoscrizione.
5. Requisiti soggettivi di chi emana l'atto	Presenza della citazione del Decreto Sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali richieste per l'atto (o eventualmente di altro provvedimento e/o norma di conferimento di poteri sostitutivi).

6. Requisiti soggettivi (individuazione corretta e completa) del destinatario dell'atto	Presenza di tutti i dati necessari alla corretta individuazione del destinatario dell'atto, sia in premessa che in dispositivo (nome/denominazione completa, indirizzo, P. IVA. e quanto altro si renda necessario per individuare il destinatario in maniera inequivocabile).
7. Oggetto della prestazione/obbligo/beneficio Prescrizioni di garanzia	Specificazione chiara e completa.
8. Rispetto delle fasi procedurali	
9. Rispetto dei tempi procedurali	Il rispetto dei tempi, laddove non specificamente collegato ad una precisa scadenza temporale di legge e/o di regolamento (scadenza che deve essere evidenziata nell'atto) deve, in ogni caso, rappresentare la logica conseguenza di quanto avvenuto nelle fasi di formazione del procedimento, con particolare riferimento ai presupposti, di fatto o di diritto, (presupposti che devono essere evidenziati nell'atto) a decorrere dai quali scaturisce la necessità di provvedere.
10. Rispetto degli adempimenti e delle procedure contabili, ovvero: a. Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa b. Verifica compatibilità pagamenti ex art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009 c. Adempimento obblighi art. 1 D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012	Devono essere espressamente indicati nell'atto (qualora richiesti in base alla tipologia).
11. Sussistenza dei pareri di competenza, ovvero: a. Rilascio parere di regolarità tecnica b. Rilascio parere di regolarità contabile	Come evincibile dagli artt. 5 e 6 del Regolamento dei controlli interni, tali pareri sono previsti per i soli provvedimenti deliberativi, non oggetto di controllo successivo. Si ritiene pertanto di dover procedere alla soppressione dell'item.
12. Comprensibilità del testo	Chiarezza, semplicità, esaustività, sinteticità.
13. Rispetto degli obblighi derivanti dalle norme in materia di Trasparenza	L'atto deve esplicitare, con riferimento al D.lgs. n. 33/2013 e/o ad altra normativa in materia di trasparenza, la norma in base alla quale l'atto dovrà essere pubblicato e con quale tempistica (immediata o differita a seconda di cosa prevede la norma) nella sezione amministrazione trasparente con riferimento specifico alle sottosezioni di primo e di secondo livello.

14. Imparzialità ed assenza di conflitti di interesse (ex art. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013)	È richiesta all'interno dell'atto esplicita autodichiarazione in ordine all'assenza, per chi adotta l'atto medesimo, delle situazioni di conflitto d'interesse previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013.
15. Rispetto dei protocolli interni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: direttive, circolari, indicazione operative, atti organizzativi in generale, etc.)	È richiesta, ove ne ricorra il caso, esplicita citazione dei protocolli interni che sono stati applicati con riferimento alla fattispecie o, in caso di mancata applicazione dei medesimi, esposizione di adeguata motivazione).
16. Assenza di possibili conseguenze che possano determinare danno per l'Amministrazione o richieste di risarcimento da parte di soggetti esterni	Ove possibile, inserire nell'atto elementi sulla base dei quali si possano escludere le conseguenze di che trattasi.

3.1.1 Controllo di gestione

Si elencano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Al fine di dare attuazione a quanto contenuto nel programma di mandato dell'amministrazione la gestione delle risorse umane è stata indirizzata verso strategie di efficientamento della dotazione organica, attuando politiche assunzionali finalizzate ad una maggiore qualità dei servizi resi dall'Ente e ad economie di spesa di personale. Di seguito si rappresenta l'elenco del personale come da organigramma del Comune:

SETTORE	DIRIGENTE	CODICE	UFFICIO	N.UNITA'	CATEGORIA	PERSONALE ASSEGNATO
SINDACO		S0002	Ufficio Staff	1	C	ISTRUTTORE AMM.VO (TEMPO DETERMINATO/PARZIALE SCAD. 30-06-2020)
SEGRETERIA GENERALE	SEGRETARIO GENERALE	S0001	Ufficio Segreteria Generale	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO
		S0003	Ufficio Archivio e Protocollo	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				2	B	ESECUTORE AMM.VO (di cui 1 unità collocamento a riposo 2020)
				2	C	ISTRUTTORE AMM.VO

		S0004	Ufficio Messi e Centralino	4	B	ESECUTORE GENERICO		
				1	B	ESECUTORE AMM.VO		
		S0005	Ufficio Controlli Interni			ISTITUITO CON DETERMINAZIONE SEGRETARIALE N. 4/2013, OPERANTE CON N.2 UNITA' FACENTI PARTE DELL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE (1 CAT. C E 1 CAT D) E N. 1 UNITA' (CAT C) FACENTE PARTE DEL III SETTORE		
I - II - VI SETTORE E UFFICIO CUC	CAVALLERA MARCO	S2005	Servizi Educativi - Ufficio Sport	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (collocamento a riposo 2020 e conseguente sostituzione)		
				2	C	ISTRUTTORE AMM.VO		
				1	B3	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLABUS PART TIME		
				8	C	EDUCATORE		
				5	B	ESECUTORE SERVIZI SCOLASTICI		
		S2004	Ufficio U.R.P	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO		
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO		
		S2001	Ufficio politiche sociali - Casa - Volontariato	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO		
				1	B	ESECUTORE AMM.VO		
				1	B3	COLLABORATORE UFFICIO STAMPA E SEGRETERIA PARTIC SINDACO		
		S2002	Ufficio Servizi Sociali	2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (di cui n. 2 unità coperto con personale agenzia interinale)		
				4	D	EDUCATORE PROFESSIONALE		
				2	D	ASSISTENTE SOCIALE		
				1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO PT 18ORE		
				1	C	COORDINATORE OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE		
				4	B3	OPERATORE SOCIO SANITARIO		
		S2003	Ufficio Biblioteca – Centro Comunale di Cultura	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE		
				2	C	ISTRUTTORE AMM.VO		
				2	B	ESECUTORE GENERICO		
		S2006	Ufficio Informatica CED	1	C	ISTRUTTORE INFORMATICO		
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO (utilizzo 40%)		
				1	B	ESECUTORE AMM.VO (utilizzo 40%)		
		S6001	Farmacia Comunale	3	D3	FARMACISTA COLLABORATORE		
				2	D	FARMACISTA COLLABORATORE		
		S5002	Ufficio Gare ed Appalti - CUC	3	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO		
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO		
				1	B	ESECUTORE AMM.VO		
				1	B3	COLLABORATORE AMM.VO		

III - IV SETTORE	Monocchio Lorenza	S3001	Servizio Tributi ed altre entrate	1	D3	FUNZIONARIO SERV.FINANZIARI
				3	C	ISTRUTTORE AMM.VO
		S3003	Ufficio Amministrativo	1	C	ISTRUTTORE AMM.VO
		S3002	Ufficio Ragioneria	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				4	C	ISTRUTTORE AMM.VO
		S3005	Ufficio Economato	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				2	C	ISTRUTTORE AMM.VO
				1	B	ESECUTORE GENERICO
				1	B	ESECUTORE AMM.VO PT 60%
		S3004	Ufficio Programmazione, Bilanci	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO PT 60%
		S3008	Controllo di Gestione, Fiscalità	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
		S3006	Ufficio Personale - Pari opportunità	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				3	C	ISTRUTTORE AMM.VO
				1	B	ESECUTORE AMM.VO PT18h
		S3010	Servizio di controllo sulle Società partecipate		D	ISTITUITO CON DELIBERAZIONE G.C. NR.7/2016, OPERANTE CON N.2 UNITA' CAT.D E N. 1 UNITA' CAT C. FACENTE PARTE DEL III SETTORE
		S3009	Servizi Demografici	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				3	C	ISTRUTTORE AMM.VO
				2	B	ESECUTORE AMM.VO
		S5010	Servizio autonomo Comando di Polizia locale	1	D3	COMMISSARIO
3	D			VICE COMMISSARIO		
19	C			AGENTE DI P.L.		
3	D			ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO		
2	C			ISTRUTTORE AMM.VO		
2	B			ESECUTORE AMM.VO		
3	B			ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE		
1	B			ESECUTORE TECNICO SEGNALETICA		
V SETTORE	FASCIOLO MAURIZIO	S5009	Ufficio di staff tecnico- amministrativo	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
				1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				1	C	ISTRUTTORE TECNICO
		S5003	Servizio lavori pubblici e patrimonio	1	D3	FUNZIONARIO
				1	B3	COLLABORATORE AMM.VO
		S5006	Ufficio Servizi cimiteriali	5	B	ESECUTORE TECNICO - NECROFORO
		S5005	Ufficio Patrimonio - Mtz fabbricati - Monitoraggio utenze	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PATRIMONIO
				1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO MANUTENZIONE
				2	C	ISTRUTTORE TECNICO
				1	B	ESECUTORE TECNICO IMBIANCHINO
				1	B	ESECUTORE TECNICO

		S5004	Strade Urbanistica - verde pubblico - arredo urbano	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
				1	C	ISTRUTTORE TECNICO
				1	C	ISTRUTTORE TECNICO (PERITO)
				1	B3	COLLABORATORE COND.MACC.OPERATRICI
				1	B	ESECUTORE TECNICO
		S5008	Protezione civile- Agricoltura-Controllo del territorio	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
		S7001	S.U.A.P. Commercio e Ufficio Amministrativo	1	D3	FUNZIONARIO AMM.VO
				1	D3	FUNZIONARIO TECNICO
				2	C	ISTRUTTORE TECNICO
				1	C	ISTRUTTORE AMM.VO
				1	B	ESECUTORE AMM.VO
		S7006	Ufficio ecologia ambiente	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
				1	C	ISTRUTTORE TECNICO
		S7005	Ufficio commercio ambulante e mercati			ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (in condivisione con personale Comando Polizia Locale)
		S7002	Ufficio pianificazione- edilizia pubblica- espropri	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
				1	C	ISTRUTTORE TECNICO
		S7004	Sportello Unico Edilizia - Controllo territorio	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
				2	C	ISTRUTTORE TECNICO

- **Lavori pubblici:**

Nel corso del mandato quinquennale del Sindaco gli investimenti programmati e impegnati sono riportati qui di seguito (gli importi evidenziati in verde si riferiscono a interventi di efficientamento energetico):

Interventi nelle scuole

7 fratelli cervi		
efficientam. Energetico (infissi)	€ 444.371,48	
motorizzazione infissi	€ 53.666,99	
tende esterne ombreggianti	€ 21.664,76	
impermeabilizzazione porticato	€ 14.283,81	
QE Centrale Termica	€ 7.744,00	
installazione termovalvole	€ 12.320,00	
consolidamenti 2020	€ 80.000,00	in corso
relamping 2020	€ 39.834,00	in corso
lavori Covid	€ 8.000,00	in corso
tot	€ 681.885,04	

viale Oliva		
lavori di riqualificazione energetica	€ 1.500.000,00	
sevizi igienici Don Minzoni	€ 100.000,00	in corso
installazione termovalvole	€ 22.317,58	
relamping 2019 (Don Minzoni+ parte Pascoli)	€ 53.630,16	
relamping 2020 (completamento Pascoli)	€ 40.509,00	in corso
lavori Covid	€ 54.000,00	in corso
tot	€ 1.770.456,74	

altre		
sostituzione UTA Rota	€ 39.000,00	in corso
installazione termovalvole Anna Frank	€ 9.657,00	in corso
lavori Covid Anna Frank	€ 8.000,00	in corso
Rifacim. Manto copertura scuole via Noce	€ 200.000,00	in progetto
tot	€ 48.657,00	

LL di efficientamento energetico	€ 2.191.047,98
TOT GEN	€ 2.500.998,78

|

Interventi in altri edifici pubblici

teatro	
trattamento vernice intumescente copertura Teatro (per rinnovo CPI)	€ 39.804,81
MTZ STRD UPS Teatro	€ 29.500,00
tot	€ 69.304,81

sedi uffici comunali	
Sede Santuario: MTZ STRD imp. climatizz.	€ 9.445,00
miglioramento microclima sede v. Carducci (stanz.to di € 55.611,50 su 3 anni) come segue:	
- serramenti Lotto 2015	€ 10.125,50
- serramenti Lotto 2016	€ 10.647,00
- installazione termovalvole	€ 1.611,34
- partizioni x miglioram. Microclima	€ 4.087,00
- climatizz. lotto 2018	€ 10.995,60
- climatizz. lotto 2019	€ 18.145,06
tot	€ 65.056,50

altro	
riqualificazione portichetto S. Domenico	€ 23.500,00
tot	€ 23.500,00

tot LL di efficientamento energetico € 55.611,50
TOT GEN € 157.861,31

Interventi nella casa di riposo

riqualificazione piano 1° - secondo lotto (prima delibera approvaz. Lavori dicembre 2016)	
opere edili e idro sanitarie	€ 579.557,52
controsoffittature	€ 26.333,13
corpi illuminati	€ 17.664,58
arredi 1 (di serie)	€ 38.651,23
arredi 2 (speciali)	€ 38.835,01
arredi 3 (tendaggi)	€ 9.215,88
impianto UTA	€ 122.121,24
tot	€ 832.378,59

in corso

spese per conseguimento CPI (2016)	
LL elettrici antinc.	€ 16.561,60
LL su rete idranti	€ 18.226,66
LL su ascensore (porte REI)	€ 14.388,00
tot	€ 49.176,26

varie	
sostituzione canna fumaria	€ 27.964,78
rifacimento Tisaneria 2° piano (ASL)	€ 13.883,81
rifacimento bagni camere 210-211 (2° piano)	€ 18.054,08
lavori edili di MTZ STRD	€ 30.209,64
tot	€ 90.112,31

TOT GEN € 971.667,16

Interventi nei cimiteri

Cimiteri	
Somma Urgenza loculari Sett. D - 2017	€ 26.675,69
consolidam. loculari a 2 piani - lotto 2017-2018	€ 100.102,72
messa in sicurezza tetto corrid. ingresso 2019	€ 30.500,00
consolidam. loculari a 2 piani - lotto 2019	€ 200.000,00 in corso
consolidam. loculari a 2 piani - lotto 2020	€ 200.000,00 in progetto
tot	€ 557.278,41

Interventi nelle strade

strade		
OO.UU via Falcone - Stralcio 3 - 2016	€	230.000,00
asfalti 2018	€	99.221,50
messa in sicurezza Strada Citerma 2018	€	100.000,00
progetto Cubetti/Lastre 2019	€	87.436,52
asfalti 2019	€	400.000,00
cavalcaferrovia (contratto dicembre 2019)	€	350.000,00
marciapiedi v.le Manzoni	€	15.000,00
complet. OOUU D5 (1° stralcio)	€	260.000,00
asfalti 2020	€	600.000,00
tot	€	2.141.658,02

in corso

in corso

in corso

in progetto

in progetto

Interventi per il verde pubblico

abbattimenti, potature e aree gioco		
area giochi Giardini v.le Oliva - 2016	€	43.469,35
area giochi Giardini Togliatti - 2017	€	51.116,48
potature novembre 2018	€	32.988,80
abbattimenti inverno 2018	€	6.588,00
campagna indagini fitostatiche 2019	€	3.924,96
abbattimenti post-indagini fitostatiche (2019)	€	20.699,69
potature febbraio 2019	€	27.608,78
potature novembre 2019	€	17.773,27
abbattimenti estate 2020	€	17.934,00
tot	€	222.103,33

in corso

- **Gestione del territorio:**

Si riportano qui di seguito quanto è stato attuato/eseguito nel corso del mandato quinquennale del Sindaco:

- rilasciati n. 189 Permessi di Costruire
- completato l'intervento di realizzazione del nuovo stabilimento della Bulgari Gioielli s.p.a. ed avviata l'attività di produzione
- avviate ed in fase conclusiva le complesse attività propedeutiche alla definizione del progetto di ampliamento (raddoppio) dello stabilimento Bulgari
- concluse le opere di urbanizzazione (viabilità, percorso ciclopeditonale, reti sottoservizi) nell'area del complesso fieristico "ExpoPiemonte"
- approvato il nuovo Regolamento Edilizio comunale
- approvati i criteri di calcolo e gli schemi di convenzione per la cessione in proprietà, nei piani di zona, delle aree già concesse in diritto di superficie
- approvata la variante al P.R.G. per la modifica delle destinazioni d'uso consentite nella struttura fieristico – espositiva realizzata da ExpoPiemonte, creando così le condizioni per concludere il processo di dismissione del complesso edilizio avviato dalla Regione Piemonte
- approvata la variante di completamento al Piano Particolareggiato della zona orafa D2, con la quale sono stati ridefiniti - coerentemente con le richieste di mercato - i parametri dimensionali di alcuni lotti produttivi
- avviate le attività di elaborazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile
- costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino per la gestione associata degli ecosistemi forestali di proprietà comunale in località "valle Po", che comprende, tra il resto, anche l'impianto e la cura di 500 nuovi alberi nel "bosco dei neonati" di Parco Musolino
- attuazione del progetto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto nella sub area valenzana amianto (Comune di Valenza, quale soggetto capofila ed altri 11 Comuni del territorio), che ha portato allo smaltimento di 98 tonnellate di amianto
- nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle società partecipate, con la conseguente messa in liquidazione delle società Valenza Reti e V.I.VAL., si è proceduto alla reinternalizzazione (da Valenza Reti) degli impianti di illuminazione pubblica ed alla riacquisizione (da V.I.VAL) di sei immobili strategici per finalità di interesse pubblico

- **Asili Nido:**

Le prime esperienze che possono essere ricondotte agli attuali asili nido risalgono al diciottesimo secolo, e tra queste la prima è riconducibile al filantropo Robert Owen, che aprì una scuola per l'infanzia in Scozia.

In Italia, fu solo nel 1850 che veniva fondato il primo asilo nido "Ricovero per lattanti" per i figli delle operaie, istituzione laica e gratuita, grazie ad un gruppo di studiosi che denunciavano il fenomeno dell'abbandono minorile. Altri asili nido furono fondati successivamente a Milano e grazie a questi interventi fu abolita nel 1868 la Ruota degli esposti, dove i bambini venivano abbandonati. Nel 1925 veniva istituita L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, che aveva come obiettivi la difesa ed il potenziamento dell'istituzione familiare e della natalità.

Ma fu solo nel 1971 che la legge istituiva gli asili nido (legge 1044/71) come "servizi sociali di interesse pubblico". Questa normativa consentiva alle madri lavoratrici di avvalersi dei servizi di strutture in grado di accogliere ed educare i minori, dai tre mesi ai tre anni di età'.

Le finalità sono essenzialmente tre: educative (affiancamento ai genitori nella crescita dei loro figli), sociali (offerta di luoghi di socializzazione e di relazione con altri bambini), e culturali.

Gli asili nido comunali presenti sul territorio valenzano sono:

- 1) L'asilo nido Rota (gestito dalle 7,30 alle 17,15)
- 2) L'asilo nido "Arcobaleno" (gestito dalle 7,30 alle 17,15)

Asili - gestione comunale

Asilo nido Arcobaleno: 4 educatrici + 3 ausiliarie

Rapporto bimbo educatrice: lattanti 1/5 - semidivezzi 1/6 - divezzi 1/7 (Sezione Primavera - bambini da due a tre anni)

- Posti disponibili max: 48
Di cui: 32 per Nido e 16 sezione Primavera

Asilo nido Rota: 4 educatrici + 2 ausiliarie

Rapporto bimbo educatrice: lattanti 1/5 - semidivezzi 1/6 - divezzi 1/7 (sezione primavera - bambini da due a tre anni)

Micronido: completamente agibile nel rispetto di tutti gli standard qualitativi e di sicurezza (capienza massima:

- 18 posti disponibili

Sezione Primavera: 6 posti disponibili e 6 posti occupati

- **Biblioteca e Centro comunale di cultura:**

Il Comune di Valenza, nell'indicare principi e finalità della biblioteca civica, trae ispirazione dalla Legge regionale n. 78 del 19.12.1978, dal Manifesto UNESCO sulla biblioteca pubblica (1994), dalle linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico (2001).

Viene riconosciuta la biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente per la promozione di pace e benessere spirituale delle menti di uomini e donne. Fra i servizi offerti oltre alla possibilità di consultazione anche senza iscrizione alla biblioteca, vi sono il prestito bibliotecario e interbibliotecario, in entrata ed in uscita, fotocopie, accesso ad Internet e possibilità di utilizzo di personal computer per l'elaborazione di testi.

Il Centro Comunale di Cultura invece si occupa dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali (mostre, concerti, convegni, incontri con l'autore, ecc) e della gestione di alcuni spazi comunali: Centro Polifunzionale San Rocco, Oratorio di San Bartolomeo, Palazzo Valentino.

- **Casa di Riposo Uspidali’:**

La struttura ha una capacità ricettiva di ospiti pari a 120 anziani autosufficienti e non autosufficienti. I servizi sono quelli di assistenza igienico-sanitaria alla persona. La lavanderia e il servizio di ristorazione sono esternalizzati.

Vengono organizzati interventi di ginnastica per la riabilitazione e quasi ogni giorno è presente l’animatrice che ha coinvolto gli ospiti in varie attività.

Sono stati effettuati ricoveri anche temporanei, non solo per la riabilitazione, ma anche a seguito di dimissioni ospedaliere laddove eventuali cure infermieristiche avessero recato difficoltà se effettuate a domicilio.

La partecipazione attiva di una associazione di volontariato ha coadiuvato l’attività del personale e permesso di soddisfare i bisogni quotidiani degli ospiti (AVULS).

Per gli ospiti vengono forniti i seguenti servizi:

- ospiti autosufficienti: assistenza alberghiera, lavanderia e stireria, pulizia dell’ambiente, vitto e consulenza fisiatrica.
- ospiti non autosufficienti: assistenza medica e infermieristica, attività psico-riabilitativa, attività di assistenza alla persona e fisioterapia, trasporti, farmaci, pannoloni ed ausili, consulenza fisiatrica.

- **Farmacia Comunale:**

Il Comune di Valenza gestisce una farmacia comunale, sita in Viale Manzoni.

- **Impianti sportivi:**

Gli impianti sportivi comunali attualmente presenti e usufruibili sono:

- 1) il Palasport (gestione comunale)
- 2) campi sportivi (gestione a cura dei privati):
 - Stadio Comunale (di Valenza Reti)
 - Campo Sportivo di Strada Ariara
 - Campo Sportivo di regione Fogliabella
 - Campo Sportivo Fulvius in Regione Fontanile
 - Campo Sportivo in Strada Oche

- **Refezione scolastica:**

Il servizio di refezione scolastica è stato affidato a ditta esterna

Presso l’Ufficio Servizi Educativi del Comune o presso le Direzioni didattiche è possibile consegnare la domanda di iscrizione alla mensa.

La retta è annuale e commisurata al reddito dell’anno precedente, certificato con attestazione ISEE; in mancanza della presentazione di detto documento viene attribuita la retta massima che deve essere versata in due rate entro la fine dei mesi di novembre e marzo dell’anno scolastico in essere. In caso di mancato versamento, il Comune provvede alla riscossione con procedure coattive.

Oltre alla rata annuale di iscrizione devono essere pagati i pasti giornalieri.

Gli utenti sono gli alunni:

- 1) degli asili nido comunali
- 2) delle scuole dell’infanzia statali
- 3) delle scuole primarie statali

4) delle scuole secondarie di primo grado statali

- **Scuole materne:**

Le scuole materne presenti a Valenza sono:

- 1) Scuola dell'infanzia di Via Camurati (statale)
- 2) Scuola dell'infanzia "La Gabbianella" (statale)
- 3) Scuola dell'infanzia di Via Noce (statale)
- 4) Scuola dell'infanzia "La Madonnina" (privata)
- 5) Scuola dell'infanzia Opera Pia Pellizzari (privata)

- **Teatro sociale:**

A partire dal 1994 l'Amministrazione Comunale di Valenza ha avviato importanti lavori di conservazione della struttura e restauro.

Le operazioni di adeguamento dell'edificio storico hanno dovuto tenere conto, nel progetto di recupero architettonico e funzionale, del rispetto delle normative di sicurezza dei locali di pubblico spettacolo. Il Teatro è attualmente gestito da ditta esterna.

- **Trasporti scolastici:**

I clienti potenziali di questo servizio sono tutti gli alunni iscritti alle scuole elementari e medie che risiedono o che comunque hanno domicilio nel Comune di Valenza.

Il servizio viene erogato nei giorni di apertura delle scuole: trasporto degli alunni verso la scuola e loro successivo rientro in famiglia, nonché viaggi di istruzione organizzati dalle scuole

- **Istruzione:**

È stato garantito il Servizio di doposcuola Pomeridiano "pomeriggiando" rivolto ai ragazzi della scuola primaria a cui è stato affiancato un nuovo servizio denominato Kairos che ha permesso ai ragazzi interessati di poter svolgere i compiti con personale qualificato. Sono state svolte attività pomeridiane assistite e guidate, con l'obiettivo di offrire opportunità di aggregazione extrascolastica, in ambiente controllato e a supporto delle responsabilità genitoriali.

Sono state unificate le due direzioni didattiche con la creazione di un'unica Direzione Didattica ed è stato creato un Istituto comprensivo che comprende anche alcune realtà scolastiche dei comuni limitrofi.

È stato adeguato il sistema di incasso delle rette per i servizi scolastici e dei buoni mensa con l'utilizzo di strumenti elettronici ed è in fase di attivazione il servizio di pagamento on line direttamente collegato con la APP specifica del servizio.

- **Sociale:**

Sono state realizzate "misure anticrisi", con interventi non solo di natura assistenziale, ma anche di sostegno del reddito e dell'occupazione, per contrastare e contenere gli effetti dei fenomeni recessivi indotti dalla crisi (es. mobilità, licenziamento, indebitamento, ecc.) e le diverse forme di disagio (morosità, sfratti, ecc.) che hanno iniziato ad interessare anche nuclei normalmente non classificabili come "casi sociali". In particolare, con l'attivazione dei progetti Borsa Lavoro, Cantieri di lavoro e tirocini formazione e orientamento.

Negli anni si è continuato a lavorare secondo il modello "a rete", sviluppando politiche sociali integrate anche tra istituzioni diverse così da attivare tutte le potenzialità del territorio attorno ad obiettivi comuni, da perseguire con strategie e risorse condivise, per rispondere ai diversificati bisogni

delle famiglie, soprattutto quelle con membri in situazione di debolezza (per disoccupazione, invalidità, handicap, vecchiaia, detenzione, ecc.) o in oggettiva situazione di svantaggio (mononucleari, monogenitoriali, a basso reddito, in emergenza abitativa, straniere, ecc.).

È stata sottoscritta la convenzione per i Lavori di Pubblica Utilità, per la gestione di soggetti inviati dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito della convenzione con il Tribunale di Alessandria.

Interventi di Politica della casa, con aggiornamento degli strumenti organizzativi e normativi, per monitorare costante le emergenze e fronteggiarle opportunamente, garantendo, per quanto possibile, alle famiglie in difficoltà, il bene primario della casa.

- **Servizio Manifestazioni:**

Nonostante il fatto che, per l'intero quinquennio, la dotazione di risorse economiche a disposizione sia stata molto contenuta, è stato fatto ogni sforzo per salvaguardare tutte quelle iniziative che, per ragioni di tradizione o di valenza promozionale, era necessario non pregiudicare, quali, in primis, la festa patronale della città "San Giacomo".

Nel corso degli anni molteplici sono stati gli eventi che si sono realizzati. (Canori, danza, spettacoli, intrattenimento, ecc.).

È stato sviluppato inoltre il progetto di aggiornamento digitale del comune con la realizzazione di nuovo sito internet, la creazione di pagina Facebook dedicata e attivazione di APP del cittadino

- **Servizio Sport:**

L'attività del Servizio nel quinquennio è stata caratterizzata, sul fronte dell'impiantistica e della fruizione degli impianti da parte delle società sportive, da una costante attenzione alla programmazione e calendarizzazione delle richieste di utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte delle società sportive private compreso gli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici.

È stata effettuata la verifica della funzionalità strutturale degli impianti, in collaborazione con il Settore L.L.P.P., e sono stati effettuati i lavori di adeguamento del palazzetto dello sport al termine dei quali è stato rilasciato dal comando VVF di Alessandria il certificato di prevenzione incendi.

- **Informatizzazione:**

Sono stati effettuati molteplici lavori di aggiornamento e sviluppo del sistema informatico dell'ente. È stata realizzata *in primis* un'infrastruttura in fibra ottica che collega la ragioneria con la biblioteca e la sede principale del comune.

È stato realizzato inoltre un collegamento diretto con la centrale telefonica Telecom, anche in questo caso mediante fibra ottica, che ha permesso la realizzazione di una connessione ad internet più stabile e con prestazioni molto superiori ai precedenti collegamenti.

Sono stati sostituiti pressoché tutti i computer, che per la maggior parte dei casi erano obsoleti, con PC di ultima generazione.

È stato rinforzato il collegamento presente tra la sede del comune e il comando vigili mediante l'installazione di antenne di ultima generazione.

3.1.2 Valutazione delle performance

Il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG, così come previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000.

In un contesto di raccordo fra gli strumenti di programmazione e di gestione che il TUEL prevede per gli Enti Locali e i documenti di rappresentazione della performance previsti dall'art. 10 (norma non direttamente applicabile agli Enti Locali) del D.lgs. n. 150/2009, il piano della performance può identificarsi in termini più generali nel Documento unico di programmazione (DUP) e in termini più dettagliati nel PEG e nel Piano degli obiettivi, e, pertanto, la "relazione sulla performance" di cui al D.lgs. n. 150/2010 si può identificare con la relazione sull'attuazione degli obiettivi. Come previsto dal comma 1-bis del succitato art. 10, per gli enti locali, la "relazione sulla performance" può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Piano degli obiettivi è strutturato in modo da rendere concretamente applicabile il nuovo sistema di valutazione della performance introdotto nell'anno 2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21/04/2016, parzialmente modificata con deliberazione G.C. n. 70/2017. Detto piano è articolato in schede che recano, per ciascun settore, gli obiettivi gestionali assegnati ai Dirigenti e "a cascata" i sub obiettivi assegnati al personale non dirigente. Per tutti gli obiettivi sono indicati i risultati attesi e gli indicatori idonei a "misurare" i livelli di conseguimento degli obiettivi. La ponderazione degli obiettivi viene effettuata tenendo conto:

della strategicità (per il 60%), sulla base della seguente graduazione: massima punti 60; rilevante punti 50; normale punti 30;

della complessità (per il 40%), sulla base della seguente graduazione: elevata punti 40; rilevante punti 30; normale punti 20;

della specifica tipologia di obiettivo considerato, sulla base della seguente graduazione: obiettivi innovativi o di sviluppo peso 1,0; obiettivi di consolidamento di precedenti obiettivi innovativi peso 0,8; obiettivi di miglioramento qualitativo peso 0,8; obiettivi di miglioramento economico peso 0,8; obiettivi di ampliamento quantitativo peso 0,6; obiettivi di mantenimento peso 0,5. Combinando opportunamente i tre fattori di valutazione del peso ponderale dei diversi obiettivi è possibile determinare il peso ponderale dei diversi obiettivi individuati e definiti.

La valutazione di strategicità è effettuata da parte della Giunta Comunale; la valutazione della complessità da parte del Segretario Generale su proposta dei singoli dirigenti interessati; la valutazione della tipologia di obiettivo da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione su proposta del Segretario Generale.

Giova ricordare che i piani di attività elaborati in sede di Piano obiettivi, rappresentano, nell'ottica del pubblico interesse perseguito da tutte le Pubbliche Amministrazioni, obiettivi di mantenimento e miglioramento da conseguire comunque, a prescindere dallo stretto collegamento con gli incentivi collegati alla valutazione del personale. Gli obiettivi inclusi nel Piano obiettivi sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

Il potenziamento dell'analisi del contesto esterno tendenziale è sicuramente un target da perseguire, ossia la capacità delle amministrazioni di leggere e interpretare le dinamiche socio-territoriali e di tenerne conto nella redazione dello strumento di prevenzione della corruzione, che, come elaborato integrativo del piano, non sempre è adeguato e coerente con lo sviluppo del territorio. Per questo motivo, nel corso del 2020, verrà effettuata una mappatura di dettaglio del tessuto urbano esterno, in prima battuta per la raccolta di dati, e successivamente per comprendere in pieno i possibili fattori di rischio esterni.

3.1.3 Controllo strategico

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108/2016 è stata approvata la metodologia attuativa al “controllo strategico” nell’ambito del Documento Unico di programmazione e sono state individuate le percentuali annuali di incidenza di ciascun anno di mandato.

L’individuazione degli obiettivi strategici è funzionale all’attuazione delle previsioni di cui all’art.147 ter del D.lgs 267/2000, come meglio evidenziato al punto 3.1.2.

Si evidenzia in questa sede il prospetto di individuazione e confronto delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici con le percentuali previste nel Dup durante il quinquennio 2015-2020 (ponderazione per strategicità e per percentuale di incidenza dell’anno sul quinquennio di mandato dell’Amministrazione):

Descrizione	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Percentuali previste	20%	20%	20%	20%
Percentuali raggiunte	16,87%	13,21%	18,93%	in fase di elaborazione

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUOEL

Nel 2015 il Comune di Valenza ha avviato il processo di razionalizzazione delle Società partecipate, provvedendo agli adempimenti dell’art. 1 commi 611 e seg. della L. n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015).

Nel 2016, entro il termine del 31/03 indicato dalle succitate previsioni normative l’Ente ha altresì provveduto alla relazione in ordine ai risultati conseguiti a seguito del piano di razionalizzazione. Il documento è stato regolarmente trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Nel mese di settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” pubblicato sulla G.U. 8 settembre 2016, n. 210, che ha rappresentato la nuova disciplina in materia.

L’articolo 24 del succitato D. Lgs. 19.8.2016, n. 175, disciplina e regola la procedura per la revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, prevedendo l’alienazione ovvero la razionalizzazione di alcune fattispecie di società.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28 settembre 2017 ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute”, il Comune di Valenza ha adempiuto a quanto prescritto dal succitato art. 24. La suddetta deliberazione è stata inviata il 13 ottobre 2017 al MEF e alla Corte dei Conti via posta certificata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2019 ad oggetto “ Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs 19.08.2016 N. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE” è stata approvata la ricognizione al 31-12-2018 delle Società in cui il Comune di Valenza detiene partecipazioni dirette e indirette, come disposto dall’art. 20 del D.Lgs. 19-08-2016 n. 175 e modificato dal D.Lgs. 16-06-2017 n. 100. La suddetta deliberazione è stata inviata tramite posta certificata e su procedura “Conte”, alla Corte dei Conti in data 13-01-2020.

Il Comune di Valenza ha inoltre provveduto all’invio dei dati delle partecipate e dei relativi rappresentanti, in data 27-03-2019, attraverso l’applicazione “Partecipazioni” messo a disposizione dal Mef, ai sensi dall’art. 20 del D.Lgs. 19-08-2016 n. 175 e modificato dal D.Lgs. 16-06-2017 n. 100.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
<i>Avanzo di amministrazione</i>	600,00	210.000,00	335.000,00	225.324,82	67.156,69	11092,78%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	2.651.008,35	427.554,49	361.645,05	267.939,00	329.714,00	-87,56%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	4.583.245,97	1.896.762,40	100.603,49	15.937,40	0,00	-100,00%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	24.171.206,72	22.052.209,23	21.324.713,25	21.700.606,84	21.140.778,80	-12,54%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	733.429,19	444.368,81	886.386,66	421.330,51	589.634,71	-19,61%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	450.000,00	2.200.000,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	560.000,00	1.483.000,00	450.000,00	2.200.000,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	19.789.687,22	17.389.379,74	11.148.656,64	828.968,24	0,00	-100,00%

SPESSE						
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	21.910.477,86	18.917.775,73	17.935.930,76	18.433.843,98	17.890.648,99	-18,35%
<i>fpv parte corrente</i>	385.988,37	340.592,85	267.939,00	329.714,00	298.606,40	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.808.889,35	2.555.694,50	2.064.352,27	909.925,54	2.668.058,17	-5,01%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	1.896.762,40	100.603,49	15.937,40	0,00	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	450.000,00	2.200.000,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	2.515.536,87	2.636.813,07	2.401.226,83	2.497.926,42	2.373.658,06	-5,64%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	18.129.542,39	17.410.162,80	11.148.656,64	828.968,24	0,00	-100,00%

PARTITE DI GIRO						
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	4.554.362,26	3.326.580,91	4.669.031,83	5.703.652,94	3.162.118,31	-30,57%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	4.554.362,26	3.326.580,91	4.669.031,83	5.703.652,94	3.162.118,31	-30,57%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	2019
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	2.651.008,35	427.554,49	361.645,05	267.939,00	329.714,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00	0,00	282.100,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	24.171.206,72	22.052.209,23	21.324.713,25	21.700.606,84	21.140.778,80
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	21.524.489,49	18.917.775,73	17.935.930,76	18.433.843,98	17.890.648,99
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	385.988,37	340.592,85	267.939,00	329.714,00	298.606,40
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	2.451.715,50	2.636.813,07	2.401.226,83	2.497.926,42	2.373.658,06
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)	2.460.021,71	584.582,07	1.081.261,71	707.061,44	625.479,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX						
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		210.000,00	0,00	106.324,82	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,58
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,58
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	2.460.021,71	794.582,07	1.081.261,71	813.386,26	628.112,93
	O = G+H+I+L+M					
Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	2019

	Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	385.988,37	340.592,85	267.939,00	329.714,00	612.681,61
	Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,58
O2)	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	2.451.715,50	2.636.813,07	2.401.226,83	2.497.926,42	12.797,74
	Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.181.333,26
O3)	EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.194.131,00
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	600,00	0,00	335.000,00	119.000,00	67.156,69
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	4.583.245,97	1.896.762,40	100.603,49	15.937,40	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	733.429,19	1.004.368,81	2.369.386,66	1.321.330,51	4.989.634,71
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,58
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	450.000,00	2.200.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	2.808.889,35	2.555.694,50	2.064.352,27	909.925,54	2.668.058,17
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	1.896.762,40	100.603,49	15.937,40	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	611.623,41	244.833,22	724.700,48	96.342,37	186.099,65
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	450.000,00	2.200.000,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	2.200.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.071.645,12	1.039.415,29	1.805.962,19	909.728,63	2.200.000,00	814.212,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	2.460.021,71	794.582,07	1.081.261,71	813.386,26	628.112,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00	210.000,00	0,00	106.324,82	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	612.681,61
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.181.333,26
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	2.460.021,71	584.582,07	1.081.261,71	707.061,44	3.194.131,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	43.645.397,70
Pagamenti	(-)	41.988.421,62
Differenza		1.656.976,08
Residui attivi	(+)	5.603.287,69
FPV iscritto in entrata	(+)	7.234.254,32
Residui passivi	(-)	7.930.387,11
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	385.988,37
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	1.896.762,40
Differenza		2.624.404,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		4.281.380,21

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	39.444.943,08
Pagamenti	(-)	36.412.232,35
Differenza		3.032.710,73
Residui attivi	(+)	4.327.595,61
FPV iscritto in entrata	(+)	2.324.316,89
Residui passivi	(-)	8.434.794,66
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	340.592,85
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	100.603,49
Differenza		-2.224.078,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		808.632,23

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	32.976.234,16
Pagamenti	(-)	30.863.025,92
Differenza		2.113.208,24
Residui attivi	(+)	6.535.554,22
FPV iscritto in entrata	(+)	462.248,54
Residui passivi	(-)	7.356.172,41
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	267.939,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	15.937,40
Differenza		-642.246,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.470.962,19

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	25.803.555,70
Pagamenti	(-)	22.706.466,72
Differenza		3.097.088,98
Residui attivi	(+)	3.751.002,83
FPV iscritto in entrata	(+)	283.876,40
Residui passivi	(-)	6.117.850,40
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	329.714,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-2.412.685,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		684.403,81

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	25.239.864,18
Pagamenti	(-)	22.183.572,02
Differenza		3.056.292,16
Residui attivi	(+)	4.052.667,64
FPV iscritto in entrata	(+)	329.714,00
Residui passivi	(-)	6.110.911,51
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	298.606,40
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-2.027.136,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.029.155,89

*Ripetere per ogni anno del mandato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	1.745.000,23	2.569.252,40
Totale residui finali attivi	12.736.744,61	12.187.495,93	12.979.876,76	9.273.834,31	7.399.057,36
Totale residui finali passivi	8.511.053,20	9.747.274,68	9.518.564,59	7.233.017,62	7.170.658,84
FPV di parte corrente SPESA	385.988,37	340.592,85	267.939,00	329.714,00	298.606,40
FPV di parte capitale SPESA	1.896.762,40	100.603,49	15.937,40	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	1.942.940,64	1.999.024,91	3.177.435,77	3.456.102,92	2.499.044,52
Utilizzo anticipazione di cassa	SÌ	SÌ	SI	SÌ	NO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.871.452,23	1.106.381,24	0,00	3.128.407,70	5.743.044,53	4.636.663,29	2.415.705,47	7.052.368,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	452.010,95	200.776,88		48.608,45	403.402,50	202.625,62	39.636,09	242.261,71
Titolo 3 - Extratributarie	4.065.956,16	1.121.955,92		1.847.392,81	2.218.563,35	1.096.607,43	2.568.794,08	3.665.401,51
Parziale titoli 1+2+3	13.389.419,34	2.429.114,04	0,00	5.024.408,96	8.365.010,38	5.935.896,34	5.024.135,64	10.960.031,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.731.040,98	806.497,19		204.944,71	1.526.096,27	719.599,08	218.092,57	937.691,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	626.589,71	266.804,65			626.589,71	359.785,06		359.785,06
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	949.808,58	638.021,31		193.610,83	756.197,75	118.176,44	361.059,48	479.235,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	16.696.858,61	4.140.437,19	0,00	5.422.964,50	11.273.894,11	7.133.456,92	5.603.287,69	12.736.744,61

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.626.776,73	2.366.807,54	0,00	1.736.178,16	4.890.598,57	2.523.791,03	1.770.531,98	4.294.323,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.041,77	59.836,67	1.771,50	47.078,92	78.734,35	18.897,68	50.637,20	69.534,88
Titolo 3 - Extratributarie	1.143.277,85	904.762,86	50,27	39.013,06	1.104.315,06	199.552,20	902.799,12	1.102.351,32
Parziale titoli 1+2+3	7.894.096,35	3.331.407,07	1.821,77	1.822.270,14	6.073.647,98	2.742.240,91	2.723.968,30	5.466.209,21

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	732.672,47	0,00	0,00	482.976,84	249.695,63	249.695,63	195.757,98	445.453,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.000,00	99.657,70	0,00	0,00	450.000,00	350.342,30	895.328,04	1.245.670,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	44.708,50	44.708,50	0,00	0,00	44.708,50	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	152.356,99	143.920,85	0,00	4.325,26	148.031,73	4.110,88	237.613,32	241.724,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	9.273.834,31	3.619.694,12	1.821,77	2.309.572,24	6.966.083,84	3.346.389,72	4.052.667,64	7.399.057,36

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.564.874,09	2.684.122,21		3.417.362,69	3.147.511,40	463.389,19	3.552.516,83	4.015.906,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.192.722,10	559.200,68		4.633.521,42	559.200,68	0,00	1.199.514,17	1.199.514,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	4.652.953,70	2.480.905,00		2.172.048,70	2.480.905,00	0,00	3.039.175,66	3.039.175,66
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	273.036,15	73.185,38		82.573,87	190.462,28	117.276,90	139.180,45	256.457,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	16.683.586,04	5.797.413,27	0,00	10.305.506,68	6.378.079,36	580.666,09	7.930.387,11	8.511.053,20

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti
-----------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	---------------------

Ultimo anno del mandato							dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.827.904,96	5.257.346,90	0,00	238.364,20	5.589.540,76	332.193,86	4.638.705,66	4.970.899,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.158.894,14	376.642,79	0,00	64.766,49	1.094.127,65	717.484,86	1.216.188,56	1.933.673,42
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	246.218,52	217.744,42	0,00	18.405,49	227.813,03	10.068,61	256.017,29	266.085,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7.233.017,62	5.851.734,11	0,00	321.536,18	6.911.481,44	1.059.747,33	6.110.911,51	7.170.658,84

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.600.225,40	521.810,03	401.755,60	1.770.531,98	4.294.323,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.342,74	1.197,58	15.357,36	50.637,20	69.534,88
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.315,22	87.993,13	77.243,85	902.799,12	1.102.351,32
Totale	1.636.883,36	611.000,74	494.356,81	2.723.968,30	5.466.209,21
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	234.695,63	0,00	15.000,00	195.757,98	445.453,61
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	350.342,30	895.328,04	1.245.670,34
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	234.695,63	0,00	365.342,30	1.091.086,02	1.691.123,95
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	3.835,88	0,00	275,00	237.613,32	241.724,20
TOTALE GENERALE	1.875.414,87	611.000,74	859.974,11	4.052.667,64	7.399.057,36

Residui passivi al 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	206.164,94	26.667,85	99.361,07	4.638.705,66	4.970.899,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	290.305,04	30.447,69	396.732,13	1.216.188,56	1.933.673,42
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	760,80	8.962,81	345,00	256.017,29	266.085,90
TOTALE GENERALE	497.230,78	66.078,35	496.438,20	6.110.911,51	7.170.658,84

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,06%	12,71%	22,06%	14,92%	13,08%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio/Vincoli finanza pubblica

La tabella che segue indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti relativi ai vincoli di finanza pubblica:

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Nelle tabelle che seguono si evidenziano le entrate derivanti da accensioni di prestiti e il rapporto tra il debito finale dell'Ente e la popolazione residente:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
Accensione prestiti	0,00	560.000,00	1.483.000,00	450.000,00	2.200.000,00

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	34.858.167,54	33.069.858,30	30.993.045,23	30.269.024,40	30.095.366,34
Popolazione residente	19178	19054	18804	18634	18643
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1817,61	1735,59	1648,22	1624,40	1614,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: la tabella che segue indica la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,56%	4,29%	3,68%	3,37%	3,30%

7. Conto del patrimonio in sintesi

La tabella che segue indica i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.648,75	Patrimonio netto	14.298.503,92
Immobilizzazioni materiali	26.087.402,87	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	15.733.593,82		
Rimanenze	145.970,71		
Crediti	12.249.430,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		Debiti
Ratei e risconti attivi	4.032,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	33.333,33
Totale	54.222.078,72	Totale	54.222.078,72

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.799,05	Patrimonio netto	9.507.330,41
Immobilizzazioni materiali	30.457.413,18	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	10.334.458,20		
Rimanenze	117.047,67		
Crediti	3.446.006,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.364.922,74		Debiti
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	279.265,80
Totale	47.774.647,32	Totale	47.774.647,32

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Conto economico in sintesi

La tabella riporta il quadro 8 quiennes del certificato al conto consuntivo

Anno 2016		REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		21.672.396,70
B) Componenti negativi della gestione di cui:		21.304.672,91
	Quote di ammortamento di esercizio	3.928.989,83
C) Proventi e oneri finanziari:		-836.057,52
	Proventi finanziari	134,29
	Oneri finanziari	836.191,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-27.496.239,74
	Proventi straordinari	36.982.508,90
	Oneri straordinari	64.478.748,64
Risultato prima delle imposte		-27.964.573,47
	Imposte	332.042,53
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-28.296.616,00

Anno 2019		REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		20.849.710,87
B) Componenti negativi della gestione di cui:		17.849.683,43
	Quote di ammortamento di esercizio	1.003.966,12
C) Proventi e oneri finanziari:		-703.832,87
	Proventi finanziari	0,00
	Oneri finanziari	703.832,87
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		413.264,52
	Rivalutazioni	425.791,06
	Svalutazioni	12.526,54
E) Proventi e Oneri straordinari		-1.670.181,93
	Proventi straordinari	2.078.796,35
	Oneri straordinari	3.748.978,28
Risultato prima delle imposte		1.039.277,16
	Imposte	296.837,25
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		742.439,91

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Le tabelle indicano l'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Anno 2016

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10.766,21
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	10.766,21

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2019

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	6.023.721,00	6.023.721,00	6.023.721,00	6.023.721,00	6.023.721,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.641.848,15	4.405.320,91	4.275.013,02	4.317.112,47	4.193.568,95
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,96%	23,29%	23,83%	23,42%	23,44%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	242,04	231,20	227,35	231,68	224,94

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	94,47	98,22	102,20	109,61	116,52

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato, l'Ente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (anno 2009 limite € 314.685,00), risulta come segue:

2015: 85.100,00
 2016: 71.767,63
 2017: 35.272,43
 2018: 74.892,14
 2019: 56.800,16

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

X SÌ NO

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come da tabella che segue:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	679.837,00	643.459,78	677.048,00	619.208,00	610.328,00

8.8 Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'Ente è stato oggetto delle seguenti pronunce in relazione a rilievi effettuati dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte :
 - Pronuncia Piemonte 252/2017 SRCPIE/PRSE - Oggetto: Relazione sul Cons. 2015 e bilancio 16/18
 - Pronuncia Piemonte 127/2018 SRCPIE/PRSE - Oggetto: Relazione sul Consuntivo 2016
 - Pronuncia Piemonte 38/2020 SRCPIE/PRSE - Oggetto: Relazione sui Rendiconti 2017 e 2018
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Il contenimento della spesa corrente, che si attesta a €. 21.910.477,86 nel 2015 e a €. 17.890.648,99 nel 2019, dimostra che l'Ente ha intrapreso, durante il mandato, un percorso di razionalizzazione e attento monitoraggio della gestione della spesa corrente.

Le economie di spesa corrente non hanno compromesso la qualità e la quantità dei servizi resi dal Comune alla collettività.

Inoltre un'intensa attività volta al recupero delle entrate hanno consentito un notevole miglioramento della cassa del Comune, che evidenzia un ricorso all'anticipazione di tesoreria al 31-12-2015 con conseguente saldo negativo pari ad €. 2.480.905,00 e un saldo positivo di € 2.569.252,40 al 31-12-2019.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Il Comune di Valenza, in ottemperanza alle disposizioni legislative in tema di partecipazioni societarie, ha avviato ed attuato un'attenta attività di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, che si è tradotta nell'adozione dei seguenti atti deliberativi nell'arco temporale di riferimento del mandato:

- Deliberazione n.75 del 21.12.2015 – Approvazione regolamento di disciplina delle attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate, trasmessa alla Corte dei Conti
- Deliberazione n.34 del 28.9.2017 – Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 – D.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.lgs. n. 100/2016 – Ricognizione partecipate possedute, trasmessa alla Corte dei Conti
- Deliberazione n.73 del 20.12.2018 – Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 – D.lgs. n. 19.08.2016 n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100. Approvazione, trasmessa alla Corte dei Conti
- Deliberazione n.57 del 20.12.2019 – Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 – D.lgs. n. 19.08.2016 n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100. Approvazione, trasmessa alla Corte dei Conti

L'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/e società o all'acquisizione di nuova/e partecipazioni societarie.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

XSI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

XSI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMV IGIENE AMBIENTALE SRL	Gestione e smaltimento verde e rifiuti urbani anche pericolosi	381100		3.679.664,00	90,28%	254.461,00	51.227,00
AMV - AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA SPA	Captazione, adduzione, depurazione distribuzione acqua potabile e non. Servizi parcheggi pubblici	360000		4.562.527,00	93,18%	396.045,00	6.694,00
VALENZA RETI SPA	Distribuzione e gestione reti gas, idrico ed igiene integrato	829999		858.018,00	99,87%	8.967.143,00	206.342,00
VI.VAL - VALORIZZAZIONE IMMOBILI VALENZA SRL	Valorizzazione attraverso operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune	64994		10.000,00	100,00%	-89.754,00	-99.354,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.</p> <p>L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMV IGIENE AMBIENTALE SRL	Gestione e smaltimento verde e rifiuti urbani anche pericolosi	381100		3.586.281,00	90,28%	725.442,00	265.976,00
AMV - AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA SPA	Captazione, adduzione, depurazione distribuzione acqua potabile e non. Servizi parcheggi pubblici	360000		4.332.772,00	93,18%	588.048,00	132.974,00
VI.VAL - VALORIZZAZIONE IMMOBILI VALENZA SRL	Valorizzazione attraverso operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune	64994		14.561,00	100%	-173.773,00	-61.608,00
VALENZA RETI SPA	Distribuzione e gestione reti gas, idrico ed igiene integrato	829999		841.114,00	99,87%	8.724.888,00	-123.715,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Nel corso del mandato, L'Ente non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali (art.3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007,n. 244)

Nel corso del quinquennio non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi